



DISTANZE ANCORA PROFONDE SUL VAP: LE PERSONE CHIEDONO RISPETTO!

Una trattativa ancora lontana da una soluzione

Dopo oltre tre mesi di trattativa, durante i quali le **Organizzazioni Sindacali** hanno avanzato proposte concrete e a saldo invariato per l'Azienda, la posizione della Banca sul **VAP** si conferma del tutto insoddisfacente.

Una proposta aziendale inaccettabile

La proposta aziendale prevede, ancora una volta, di subordinare una parte del **VAP** ai risultati e, soprattutto, di utilizzare una quota delle risorse destinate al Premio Aziendale per incentivare le future uscite previste dal Piano Industriale. **Un'impostazione che riteniamo inaccettabile.**

Il valore delle lavoratrici e dei lavoratori

Il **VAP** deve rappresentare il riconoscimento del valore creato dalle lavoratrici e dai lavoratori e non può essere trasformato in uno strumento per finanziare scelte organizzative e industriali che competono esclusivamente all'Azienda.

Risultati record e dividendi alla Capogruppo

Ancora più incomprensibile è questa posizione, se si considera che **BNL ha conseguito il miglior risultato degli ultimi vent'anni**, mentre una parte rilevante degli utili prodotti in Italia continua ad alimentare dividendi sempre più elevati a favore della Capogruppo **BNP Paribas**.

Il confronto con gli altri gruppi bancari

L'impianto proposto dalla Banca è inoltre lontano dagli accordi raggiunti negli altri principali gruppi bancari, dove i premi aziendali hanno riconosciuto concretamente il contributo delle persone.

A titolo di esempio:

- **Banco BPM:** fino a **2.400 euro** tra premio e welfare.
- **UniCredit:** valore complessivo fino a **2.770 euro**, comprensivo del premio di produttività e delle ulteriori componenti di welfare.
- **Intesa Sanpaolo:** Premio Variabile di Risultato con importi compresi tra **1.400 e 3.200 euro**, oltre a un piano di partecipazione azionaria destinato ai dipendenti.
- **Findomestic** gruppo **BNP PARIBAS** corrisponde ad **1,8 mensilità** per la figura media.

Una proposta sotto gli standard del settore

Di fronte a questi dati, è evidente che la proposta avanzata dall'azienda, che non riconosce adeguatamente il

contributo delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori e colloca il **VAP della Banca** ben al di sotto degli standard del settore, proprio nell'anno in cui sono stati conseguiti risultati eccezionali, sia **inaccettabile!**

Le risorse devono riconoscere anche il lavoro

Se le risorse esistono per remunerare gli azionisti e sostenere il Piano Industriale, devono esistere anche per riconoscere alle lavoratrici e ai lavoratori un **VAP all'altezza dei risultati** che essi stessi hanno contribuito a realizzare.

Disponibilità al confronto, parola alle lavoratrici e ai lavoratori

Le **OO.SS. aziendali**, nello stile del senso di responsabilità che le ha sempre contraddistinte, ribadiscono la loro disponibilità nel proseguire il confronto finalizzato alla ricerca di un'intesa che valorizzi le persone di **BNL**.

Considerato ancora i margini temporali disponibili, crediamo che l'ultima parola spetti sempre e soltanto alle lavoratrici ed ai lavoratori, grazie ai quali si sono raggiunti i risultati.

Segreterie di Coordinamento del Gruppo BNL

FABI - FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA - UNISIN

[BNL, trattativa interrotta sul Premio Aziendale VAP](#)